COMUNICATO STAMPA

"HELLO MARCUSE": la mostra a eCampus di Roma in calendario tra gli appuntamenti di "Musei in Musica"

Parte il 21 Novembre presso eCampus di Via Matera 18 in Roma la mostra "HELLO MARCUSE" inserita nell'atteso appuntamento autunnale "Musei in Musica", storica manifestazione giunta alla sua 16° edizione, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria, dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione di Zètema Progetto Cultura.

Il polo universitario eCampus, diretto da Rita Neri, presenta all'interno del palinsesto "Musei in Musica" due attese esposizioni di cui una, dal 21 al 27 Novembre, si terrà nello spazio "La Catedral" (al terzo piano dell'ateneo) e vedrà competere undici giovani ragazzi entro i trent'anni, giunti da diverse parti d'Italia, per il premio "Hello Marcuse" mentre al quarto piano, dello stesso edificio, avrà luogo l'esposizione, dal 21 Novembre al 21 Dicembre, di opere a firma di tre autorevoli maestri del panorama artistico internazionale, rispettivamente Cinzia Bulone, Mark (Marco Grechi), Mauro Bursi. La partenza della manifestazione è fissata al 21 Novembre ore 20 e vedrà la proclamazione dei vincitori al concorso in seno a una cerimonia svolta nella sala conferenze dell'ateneo al quarto piano. Tutto parte dal tema centrale del percorso espositivo che tocca il confronto filosofico e sociale tra due figure storicamente attive tra la fine degli anni Sessanta e gli anni Settanta quali Herbert Marcuse e Armando Plebe. Il titolo dell'evento "HELLO MARCUSE. *Falsi bisogni. Autentiche visioni tra Herbert Marcuse e Armando Plebe"*, parte dal testo "L'uomo a una dimensione" (1964) del filosofo tedesco – punto di riferimento teorico dei movimenti studenteschi di quegli anni - che, condannando capitalismo, tecnologia e società dei consumi, sottolineava quanto i bisogni personali fossero determinati da stimoli esterni funzionali alla sola affermazione del profitto, allontanando l'umanità da espressioni autentiche legate alla libertà individuale, all'affermazione della coscienza critica, alla liberazione sessuale e psicologica. Tuttavia al fine di mettere in campo anche una prospettiva diametralmente opposta a quanto detto, viene abbracciato quello scetticismo critico ispirato al pensiero del secondo Armando Plebe - nel suo distacco dal marxismo - laddove lo stesso evidenziava i tratti puramente edonistici e individualisti delle teorie marcusiane, attaccando il Sessantotto e vedendo nella "contestazione" non un atto di liberazione bensì una nuova forma di dittatura e conformismo.

L'obiettivo dell'iniziativa – che muove anche dall'ondata di contestazioni attualmente in corso atte a evidenziare quel disagio giovanile legato a precarietà, disuguaglianze territoriali, problematiche di varia natura relative alle strutture scolastiche - è operare in e per un mondo a misura d'uomo tra la sfida di concretizzare un "universo dove il sensuale, il giocoso, il calmo, il bello diventano forme di esistenza e pertanto la forma stessa della società" (Marcuse) e una lente che sottrae la stessa sfida da eventuali illusioni storiciste, cercando di rintracciare nel tempo contemporaneo un tempo nuovo, da cui ripartire per riscrivere l'essenziale dell'essere.

La mostra vuole essere un percorso duplice tra il desiderio marcusiano di una liberazione totale dell'individuo rispetto ai condizionamenti esterni e l'idea– derivata da Plebe - secondo cui il marxismo, inteso in tal modo, diverrebbe un "rifugio dell'irrazionalismo". I lavori finalisti dei giovani artisti sono stati selezionati sulla base di una scelta che ha privilegiato la sensibilità sociale; sono opere che parlano di diritti, di bisogni esistenziali attuali e stringenti dove centrale è apparsa la dimensione collettiva in grado di aprire a nuovi modelli di sistema per porre in essere una nuova speculazione di pensiero.

Al quarto piano di eCampus invece tre Maestri internazionali, la cui ricerca è stata ospitata alla Biennale di Venezia Arte, rispettivamente Cinzia Bulone, Mark (Marco Grechi), Mauro Bursi, comunicheranno il loro messaggio con un linguaggio ispirato a quell'arte informale nata per rifiutare qualsiasi forma predeterminata, tracciando con il gesto, il segno, la materia un percorso poetico che sia intimista, individuale.

SEDE EVENTO: Università eCampus, via Matera 18, Roma

Orari visite mostra quarto piano

Artisti: *Cinzia Bulone, Mark (Marco Grechi), Mauro Bursi*

21 Novembre – 21 Dicembre

Lun./Ven. 8.30- 20.00
Sabato 8.30- 13.00
Domenica e festivi chiuso
Ingresso libero

_____

Orari visite sala espositiva “La Catedral”
Artisti: *Andrèe Bollella, Domizia Mancuso, Elena Romanelli, Gabriel Pentone, Ludovica Sitajolo, Luna Hadley, Maria Russo, Maurizio Pichini, Sara Federico, , Sofia Nizzoli, Valentina Paolantoni. Con la partecipazione fuori concorso di Simona De Caro*
(terzo piano)
21-27 Novembre 2026
21 Novembre orario 20/22.30
22 Novembre chiuso
23-27 Novembre orario 10/20:
di cui 10/15 apertura
dalle ore 15 rivolgersi al personale eCampus al quarto piano per l’apertura
Ingresso libero